

1.6. INDICATORI FINANZIARI

Vi presentiamo gli indicatori finanziari dell'anno 2008 con il confronto dei dati di consuntivo 2007.

Il giudizio sulla situazione finanziaria di un Comune va fatto esaminando la gestione corrente e il bilancio. A prima vista il dato più importante sembra essere quello del risultato della gestione corrente, ma se si tiene conto che quest'ultimo è influenzato dagli ammortamenti economici contabilizzati e che il loro ammontare può variare in modo sostanziale, se ne deduce che una misura più significativa per dare un giudizio sulla gestione corrente, è il risultato conseguito prima del carico degli ammortamenti amministrativi e cioè l'autofinanziamento.

L'autofinanziamento non è comunque ancora una grandezza che permette di dare giudizi sulla situazione finanziaria di un Comune e tanto meno di fare confronti con altri enti pubblici.

Per relativizzare il dato chiave dell'autofinanziamento si è soliti metterlo in relazione con i ricavi della gestione corrente che prende il nome di **capacità di autofinanziamento**.

Dividendo l'autofinanziamento per gli investimenti netti effettuati si ottiene il **grado di autofinanziamento**, rapporto che può assurgere addirittura ad obiettivo della gestione finanziaria qualora si dovesse decidere che gli investimenti netti debbano essere autofinanziati in una misura predefinita. In effetti è raccomandato che gli investimenti vengano autofinanziati in misura elevata, almeno tra il 50-70% e che quindi nella misura restante si ricorra all'indebitamento.

Il grado di autofinanziamento deve evidentemente essere calcolato per un periodo di più anni, poiché ad un anno di forti investimenti ne possono seguire altri con scarsi investimenti.

L'entità e il peso del **debito pubblico**, che può essere indicato calcolando il suo ammontare pro-capite, incide in modo importante sui ricavi di gestione corrente. Per questo scopo si può calcolare l'indicatore della **quota degli interessi** che mette in relazione gli interessi passivi, al netto del reddito del patrimonio, con i ricavi della gestione corrente.

La quota degli interessi può essere completata dall'indicatore della quota degli **oneri finanziari** che mette in relazione la somma di interessi e ammortamenti con i ricavi di gestione corrente.

E' utile mettere in relazione i quattro indicatori sopra descritti. Infatti un Comune con un'elevata capacità di autofinanziamento sarà in grado di conseguire un buon grado di autofinanziamento contenendo la quota degli interessi e la quota degli oneri finanziari.

Gli indicatori finanziari del nostro Comune sono:

Copertura delle spese correnti	2007	2008
Si calcola: ((ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti ./. spese correnti senza addebiti interni e riversamenti)) : spese correnti senza addebiti interni e riversamenti) x 100	12.9%	1.9%
<i>Scala di valutazione: sufficiente-positivo >0%</i>	<i>disavanzo moderato -2.5%</i>	

Ammortamento beni amministrativi	2007	2008
Si calcola: ((ammortamenti amministrativi ordinari e supplementari) : (beni amministrativi ad inizio anno senza partecipazioni)) x 100	17.0%	29.4
<i>Scala di valutazione: limite tecnico auspicabile = 10%</i>	<i>limite minimo di legge 5%</i>	

Quota degli interessi	2007	2008
Si calcola: (interessi netti : ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti) x 100	-1.1%	- 0.9%
<i>Scala di valutazione: bassa <1% media 1%-3% alta 3%-5% eccessiva >5%</i>		
Quota degli oneri finanziari	2007	2008
Si calcola: (interessi netti e ammortamenti amministrativi : ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti) x 100	3.7%	7.8%
<i>Scala di valutazione: bassa <3% media 3% -10% alta 10%-18%eccessiva >18%</i>		
Grado di autofinanziamento	2007	2008
Si calcola: (autofinanziamento : investimenti netti) x 100	126.6%	80.9%
<i>Scala di valutazione: buono >80% sufficiente 60%-80% debole <60%</i>		
Capacità di autofinanziamento	2007	2008
Si calcola: (autofinanziamento : ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti) x 100	23.2%	24.2%
<i>Scala di valutazione: buona >15% sufficiente 8%15% debole <8%</i>		
Debito pubblico pro capite in CHF.	2007	2008
Si calcola: debito pubblico : popolazione finanziaria	-264	631
<i>Scala di valutazione: debole <2'000 CHF. medio CHF. 2'000 - CHF. 4'000 elevato CHF. 4'000 - CHF. 6'000 eccessivo > CHF. 6'000</i>		
Quota di capitale proprio	2007	2008
Si calcola: (capitale proprio : totale dei passivi) x 100	49.1%	41.3%
<i>Scala di valutazione: eccessiva >40% buona 20-40% media 10-20% debole<10%</i>		
Quota di indebitamento lordo	2007	2008
Si calcola: (debiti a breve e medio termine e per gestioni speciali : ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti) x 100	31.2%	28.5%
<i>Scala di valutazione: molto buona <50% buona 50-100% discreta 100-150% alta 150-200% critica 200-300%</i>		
Quota degli investimenti	2007	2008
Si calcola: (investimenti lordi : spese di gestione corrente senza ammortamenti e addebiti interni e riversamenti + uscite di investimento) x 100	20.6%	28.8%
<i>Scala di valutazione: molto alta >30% elevata 20-30% media 10-20% ridotta <10%</i>		

Moltiplicatore politico	2007	2008
	65%	62.5%

1.7. CONCLUSIONI

Sulla base del risultato d'esercizio e dagli indicatori finanziari sopra esposti che indicano:

- copertura delle spese correnti: **positiva**;
- quota degli interessi: **bassa**;
- quota degli oneri finanziari: **media**;
- grado di autofinanziamento: **buono**;
- capacità di autofinanziamento: **buona**;
- debito pubblico pro capite: **debole**;
- quota di capitale proprio: **eccessiva**;
- quota di indebitamento lordo: **molto buona**;
- quota degli investimenti: **elevata**,